



SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO "DON LORENZO MILANI"

PATTO EDUCATIVO

Il presente documento ha finalità educative. Esso rappresenta lo strumento formale di collaborazione a fini educativi tra la Scuola e le famiglie degli alunni e si ispira ai dettami del Regolamento d'Istituto vigente.

ACCORDI RELATIVI AGLI ASPETTI ORGANIZZATIVI

1. Organizzazione delle classi e degli spazi.

La disposizione dei banchi e degli arredi è decisa dal Consiglio di Classe, tenendo conto delle dinamiche relazionali in atto e degli obiettivi da perseguire; essa è suscettibile di modifiche periodiche.

2. Incontri scuola-famiglia.

I Docenti incontrano i genitori in occasione dei Consigli di Classe nei quali sia prevista la presenza dei Rappresentanti di Classe, nelle ore di ricevimento settimanale e nei colloqui a tal fine calendarizzati.

3. Ritardi rispetto all'orario di inizio delle lezioni.

I ritardi degli alunni verranno tollerati, purchè contenuti, solo se occasionali o debitamente motivati. In caso di ritardi frequenti, le famiglie saranno invitate ad un più scrupoloso rispetto dell'orario scolastico e di tale situazione verrà informato il Dirigente Scolastico.

4. Materiale degli alunni ed esecuzione dei compiti.

L'elenco del materiale occorrente viene fornito ai ragazzi e alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico. Ogni insegnante verificherà la puntualità degli alunni nel portare il materiale e nell'eseguire i compiti assegnati. La mancanza di materiale e la negligenza nell'esecuzione dei compiti saranno segnalate nel registro personale dei docenti; al terzo episodio segnalato, il docente darà informazione scritta alla famiglia.

5. Ricreazione e mensa.

La ricreazione e la mensa hanno valore educativo. Ogni classe trascorre la ricreazione ed i tempi eventualmente residui al termine del pranzo nella propria aula, sotto la sorveglianza dell'insegnante. In tali orari è consentito agli alunni di andare ordinatamente in bagno e utilizzare la macchina erogatrice di bevande calde.

6. Divieto di portare a scuola telefoni cellulari e strumenti/materiali non funzionali all'attività didattica.

E' vietato portare a scuola ed utilizzare nei locali scolastici telefoni cellulari e strumentazioni o materiali che non abbiano attinenza con l'attività didattica. Ai sensi del Regolamento d'Istituto, l'infrazione di tale divieto ha come conseguenza il sequestro del cellulare e dei materiali impropri da parte del Docente. La restituzione avverrà a cura del Dirigente, o di suo delegato, attraverso la consegna ai genitori.

Per le sanzioni disciplinari, si rimanda a quanto già disciplinato nel Regolamento d'Istituto.

ACCORDI RELATIVI AGLI ASPETTI DIDATTICI

Obiettivi comportamentali da perseguire.

- ✓ Interagire con adulti e compagni in modo positivo e costruttivo, esprimendo le proprie opinioni, evitando di offendere e prevaricare, ammettendo i propri errori e cercando di trarne stimoli per migliorare.
- ✓ Favorire il pieno inserimento nel gruppo di tutti i ragazzi, esercitando comportamenti di solidarietà, di rispetto dell'altro e di mutuo aiuto.
- ✓ Partecipare alle attività didattiche con impegno ed autonomia adeguati all'età, portando e curando il materiale occorrente; curare l'esecuzione dei compiti assegnati sia a casa che a scuola, in modo puntuale e ordinato.
- ✓ Acquisire, ove necessario, autonomia nell'igiene personale e del proprio abbigliamento, nell'uso degli oggetti personali e collettivi e nel loro riordino, nell'esecuzione di attività scolastiche abituali.
- ✓ Rispettare le regole stabilite e condivise per la conversazione, l'uso dei servizi, i momenti di ricreazione, l'uso dei materiali e dei locali della scuola.

LINEE DI INTERVENTO FUNZIONALI

PER LA RISOLUZIONE DELLE DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO

- ✓ Formazione di piccoli gruppi, nelle ore di compresenza: le modalità di strutturazione dei gruppi, nonché la scelta delle attività da svolgere, vengono concordate periodicamente, a seguito della valutazione delle esigenze didattiche emerse nei Consigli di Classe.
- ✓ Responsabilizzazione dei ragazzi mediante il dialogo e l'applicazione ferma delle regole stabilite.

METODOLOGIA

- ✓ L'approccio privilegiato alle discipline sarà centrato sulla ricerca, la scoperta autonoma, la didattica laboratoriale, il dibattito anche guidato, la riflessione e il confronto.
- ✓ Il coordinamento delle attività didattiche avverrà all'interno dei Consigli di Classe.

MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Norma di riferimento per la valutazione degli alunni è il DPR 122 del 22/6/2009, che introduce le valutazioni numeriche in decimi, sia per il rendimento che per il comportamento degli alunni.

A - Criteri di attribuzione dei voti numerici

0-4	totalmente improduttivo (elaborato "in bianco", competenze assenti, gravi errori)
5	poco produttivo e con numerosi errori
6	elementare ma corretto nelle linee essenziali
7	sostanzialmente corretto
8	corretto, con uso minimo dei linguaggi specifici
9	completo e con proprietà di linguaggio
10	completo ed arricchito di spunti e rielaborazioni personali

B - Obiettivi educativi trasversali per il voto in condotta

VOTO	COMPORAMENTO	ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE	IMPEGNO
4	Non rispetta le persone, le regole e l'ambiente. E' indifferente ai richiami. E' scortese e maleducato.	Non presta attenzione e non partecipa; disturba frequentemente ed ha un atteggiamento passivo.	Non rispetta gli impegni scolastici e non organizza il proprio lavoro.
5	In molte occasioni non rispetta le persone, le regole e l'ambiente.	Presta attenzione discontinua ; partecipa in modo poco pertinente.	Rispetta gli impegni scolastici in modo superficiale e discontinuo; organizza il proprio lavoro solo se guidato.
6	Se sollecitato, rispetta le persone, le regole e l'ambiente.	Presta attenzione ma partecipa se sollecitato.	Rispetta quasi sempre gli impegni scolastici ma è poco autonomo nell'organizzazione del lavoro.
7	Rispetta le persone, le regole e l'ambiente.	Segue con attenzione e partecipazione attiva.	Rispetta gli impegni scolastici con costanza ed è in grado di organizzare, nel complesso, il proprio lavoro.
8	Rispetta spontaneamente le persone, le regole e l'ambiente.	Segue con attenzione e interviene in modo pertinente ed ordinato.	Rispetta gli impegni scolastici; è autonomo nell'organizzazione e nell'esecuzione del proprio lavoro, che porta a termine in modo serio.
9	E' disponibile; rispetta spontaneamente le persone, le regole e l'ambiente.	Segue con attenzione, partecipa in modo pertinente e contribuisce alla lezione con interventi originali ed elaborati.	E' scrupoloso nel rispetto degli impegni scolastici; è autonomo nell'organizzazione del

			lavoro ed è in grado di portarlo a termine con efficacia e precisione.
10	E' disponibile, solidale, collaborativo; rispetta spontaneamente le persone, le regole, l'ambiente.	Segue con attenzione, partecipa in modo pertinente e contribuisce alla lezione con interventi originali ed elaborati.	E' scrupoloso nel rispetto degli impegni scolastici; è autonomo nell'organizzazione del lavoro ed è in grado di portarlo a termine con efficacia e precisione.

ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Le attività alternative alla religione cattolica sono individuate e programmate dal Consiglio di Classe, sulla base dei bisogni di recupero/potenziamento/approfondimento che emergono periodicamente.

Per i Docenti, la Dirigente Scolastica
Dott.ssa Enza Amodio

Il sottoscritto _____ genitore esercente la potestà genitoriale dell'alunno _____ dichiara di aver preso visione di quanto riportato nel Patto Educativo e di condividerne gli obiettivi e gli impegni

Riola, _____

Firma
